

**Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore per il loro coinvolgimento nell'ambito delle azioni di tutela e valorizzazione del sistema delle Riserve naturali regionali Lago di Sibolla e Padule di Fucecchio mediante attivazione di co-progettazione e successiva eventuale stipula di convenzione, ai sensi degli art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017 e della L.R.T. 65/2020 (CUP D51G23000080002)**

**Premesse**

Il territorio del sistema delle riserve naturali regionali del Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla, costituisce un'ampia zona umida, risultato di estese bonifiche che per lungo tempo hanno interessato l'area.

Nel territorio che interessa l'intera area umida, caratterizzato da habitat palustri di rilevante interesse naturalistico, sono state istituite ai sensi dell'art. 15 della L.R. 49/1995 tre Riserve naturali regionali con le relative aree contigue, ricadenti rispettivamente nel territorio della Città metropolitana di Firenze, in quello della Provincia di Pistoia ed in quello della Provincia di Lucca:

- la Riserva naturale "Padule di Fucecchio" (25 Ha), adiacente all'omonima Riserva della Provincia di Pistoia (denominata "Le Morette"), istituita dalla Provincia di Firenze con D.C.P. n. 116/1996 e D.C.P. n.136/1998 e ricadente nel Comune di Fucecchio;
- la Riserva naturale "Padule di Fucecchio" (207 Ha), istituita dalla Provincia di Pistoia con D.C.P. n. 61/1996 e D.C.P. 141/2013 costituita dalle aree denominate "Le Morette" e la "La Monaca - Righetti" ricadenti nel Comune di Ponte Buggianese;
- la Riserva naturale "Lago di Sibolla" (Ha 64), istituita dalla Provincia di Lucca con D.C.P. n.48/1996 ricadente nel Comune di Altopascio.

Le Riserve naturali sopracitate, con le relative aree contigue, costituiscono un unico "Sistema di aree umide", riconosciuto anche a livello internazionale importante per gli uccelli acquatici (Convenzione di Ramsar, di cui al D.M. n. 303 del 21/10/2013), ed interessano una serie di aree funzionalmente connesse dal punto di vista ambientale e della biodiversità.

Le tre Riserve naturali regionali e le relative aree contigue, si sovrappongono ai seguenti siti della rete Natura 2000, istituiti ai sensi della L.R. 56/2000 al fine di garantire la tutela di specie ed habitat di particolare interesse conservazionistico:

- ZSC/ZPS IT5130007 "Padule di Fucecchio" ;
- ZSC/ZPS IT5140010 "Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone";
- ZSC IT5120018 "Lago di Sibolla".

La Regione Toscana è soggetto gestore delle Riserve naturali regionali ai sensi dell'art. 14 della L.R. 30/2015 e dei Siti Natura 2000 sopra citati ai sensi dell'art. 67 della medesima L.R. 30/2015.

Da tempo è in atto un percorso istituzionale condiviso, volto a realizzare un sistema di gestione integrato e coordinato delle Riserve Naturali regionali presenti all'interno dell'area del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla, per la tutela ambientale, la conservazione della biodiversità e la promozione e valorizzazione turistica ed economica del territorio, che si è concretizzato nella sottoscrizione in data 01/10/2020 di una convenzione tra la Regione Toscana, i Comuni rivieraschi ed il Consorzio di Bonifica n.4 Basso Valdarno inerente la collaborazione su alcune attività di gestione delle aree protette.

La Regione, nel perseguire l'obiettivo di miglioramento delle attività di conservazione della biodiversità, di sensibilizzazione della cittadinanza e di promozione e di fruizione delle Riserve naturali regionali, intende estendere la collaborazione alle Associazioni del terzo settore disponibili ad offrire un contributo in tale direzione.

Ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore” e dell’art. 9 della L.R. 22 Luglio 2020, n.65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano”, la co-progettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce dell’individuazione da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

La co-progettazione si svolge nel rispetto dei principi di cui alla L. 241/1990 e trova il proprio fondamento nel riconoscimento e nella valorizzazione del ruolo e della funzione sociale degli Enti del Terzo Settore.

L’accordo di collaborazione, eventualmente da attivarsi in esito alla co-progettazione, è da stipularsi in forma di convenzione, attraverso la quale vengono definite le modalità di realizzazione dell’attività oggetto di coprogettazione in relazione ai reciproci rapporti.

La presente procedura tiene conto, oltre che di quanto previsto dal D.Lgs.117/2017 e dalla L.R. 65/2020, del D.M. n. 72 del 31.03.2021 “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore”.

### **Art.1 – Oggetto e finalità**

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore, di cui all’art. 4 del D. Lgs. 117/2017, in possesso dei requisiti indicati all’art. 3 del presente Avviso, contenenti proposte progettuali articolate in relazione alle tipologie di attività individuate al successivo articolo 2, al fine di avviare una procedura di co-progettazione con la Regione Toscana volta alla successiva realizzazione delle attività selezionate nell’ambito del progetto di tutela e di valorizzazione del sistema delle Riserve naturali regionali Lago di Sibolla e Padule di Fucecchio, come definito con delibera di Giunta regionale n. 1162 del 9 ottobre 2023-allegato B.

### **Art. 2 - Descrizione attività del progetto**

1. La proposta progettuale, corredata dal relativo cronoprogramma e piano economico-finanziario, da presentare con le modalità previste al successivo articolo 6, dovrà sviluppare nel dettaglio una o più delle tipologie di attività di seguito indicate, riferite all’intero territorio interessato dal sistema delle aree protette del Padule di Fucecchio e del Lago di Sibolla, oppure ad una parte di esso che dovrà essere specificata in sede di progetto.

2. La proposta progettuale dovrà tener conto della localizzazione degli interventi in relazione alla proprietà delle aree e della necessità di far salvi i diritti di terzi connessi con la proprietà.

3. Il cronoprogramma degli interventi potrà svilupparsi su una o più annualità con un limite temporale massimo di cinque anni, tenendo conto della disponibilità delle risorse specificata al successivo articolo 4. Le attività programmate oltre il biennio 2024-2025 dovranno essere verificate a seguito dell’accertamento delle effettive disponibilità finanziarie.

#### **4. Tipologie di attività di progetto:**

##### **A) GESTIONE HABITAT E HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO**

La tipologia di attività ha lo scopo di realizzare interventi volti al miglioramento dello stato di conservazione degli habitat e/o degli habitat di specie presenti nel territorio interessato dalle due Riserve e dai Siti Natura 2000 in coerenza con le finalità istitutive delle stesse, con il Regolamento vigente (approvato con D.C.R. n.53 del 30.07.2020 e modificato con D.C.R. n.94 del 27.10.2021) nonché con i contenuti dei piani di gestione dei siti Natura 2000 sopra riportati di prossima approvazione regionale.

Tra queste risultano di particolare interesse la realizzazione dei seguenti interventi:

- interventi di eradicazione e/o contenimento di specie aliene invasive presenti (di cui all'elenco unionale definito dal Reg.UE 1143/14);
- interventi volti ad ostacolare la predazione di predatori terrestri su specie acquatiche.

#### B) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DI SPECIE VEGETALI E ANIMALI DI INTERESSE COMUNITARIO

Questa tipologia di attività dovrà essere realizzata in attuazione di una o più delle misure di monitoraggio previste dai Piani di gestione dei due siti Natura 2000 in corso di approvazione e seguirne le indicazioni operative, attenendosi anche alle linee guida previste in materia da Ispra e Ministero. Date le caratteristiche delle aree, risultano di particolare interesse gli studi e i monitoraggi funzionali al miglioramento degli habitat di palude e quindi anche alla gestione del canneto, tali da ricavare dati di base per una efficace gestione del canneto e che possano costituire utile riferimento e presupposto per possibili modelli di ricerca anche in vista dei successivi disciplinari da predisporre in materia previsti dal Regolamento del sistema delle Riserve.

#### C) TABELLAZIONE E INTERVENTI VOLTI AD INCENTIVARE UNA CORRETTA FRUIZIONE

La tabellazione perimetrale delle Riserve naturali che è di fondamentale importanza per la corretta applicazione delle norme di tutela del territorio, risulta ormai in avanzato stato di degrado tanto da rendere necessario un intervento straordinario di manutenzione che preveda la verifica dell'attuale situazione e la sostituzione dei cartelli rimossi oppure fortemente deteriorati.

In questa tipologia di attività possono rientrare anche altri tipi di intervento finalizzati a favorire la corretta fruizione del territorio e le attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale di cui al successivo punto D, quali ad esempio:

- installazione di cartellonistica informativa
- installazione di osservatori e/o schermi di vegetazione arbustiva e arborea per l'osservazione faunistica
- segnalazione e protezione di habitat o stazioni di specie vulnerabili
- individuazioni di nuovi itinerari didattici.

#### D) ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Questa tipologia di attività può ricomprendere attività didattiche e di educazione ambientale rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e/o a cittadini in generale.

Per le tipologie di attività A) e B), può costituire interesse l'associazione con attività di informazione e di divulgazione dei risultati conseguiti.

### **Art. 3 - Criteri di selezione**

1. Ciascuna manifestazione di interesse è oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione sulla base dei criteri sotto indicati e dei relativi punteggi:

1. Qualità complessiva delle attività proposte dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione ambientale, della concretezza e della fattibilità. Punti: fino a 30.
2. Qualità della proposta in termini redazionali: definizione e sviluppo progettuale delle attività ivi compreso il cronoprogramma ed il piano economico finanziario. Punti: fino a 30.
3. Coerenza e completezza della proposta presentata e capacità di integrazione territoriale complessive a livello dell'intero sistema costituito dalle due Riserve naturali. Punti: fino a 20.
4. Esperienza del soggetto proponente nelle attività proposte in relazione a:
  - capacità di radicamento sul territorio ovvero numero delle sedi operative presenti sul territorio regionale;
  - curriculum del soggetto proponente;

- capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo ovvero dotazione di risorse materiali ed umane messe a disposizione e destinate allo sviluppo del progetto, numero delle persone associate;
- duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazione ed altri soggetti impegnati in ambito ambientale ovvero accordi di collaborazione vigenti con altri ETS. Punti: fino a 20.

Nel caso in cui la manifestazione non dovesse essere esauriente e completa secondo i vari criteri sopra elencati, il relativo punteggio non verrà assegnato.

#### **Art. 4- Quadro economico**

1. Le risorse economiche complessive da utilizzarsi in esito alle attività di co-progettazione e di successiva stipula di convenzione con gli ETS selezionati sono indicate nella D.G.R. n. 1162 del 9.10.2023 e ammontano complessivamente a Euro 100.000,00 per le annualità 2024 e 2025. Per l'eventuale successivo triennio dovranno essere effettuate le necessarie verifiche di bilancio per accertare le effettive disponibilità finanziarie.

2. La partecipazione dell'Amministrazione, oltre al contributo di cui sopra, potrà consistere inoltre nella concessione di risorse materiali ed economiche quali la messa in disponibilità di locali, spazi e strumenti (tecnologici, didattici, etc.) in occasione ed in funzione della eventuale realizzazione delle azioni progettuali.

3. Ai sensi dell'art.11 della L.R. 65/2020, i partner della co-progettazione che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche.

4. Il rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche attività annoverate nel presente Avviso e nella relativa Convenzione avverrà nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione. Tale rimborso sarà riconosciuto dietro presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute, come previsto dall'articolo 56 D.Lgs. 117/2017 e dall'articolo 15 della L.R. 65/2020.

5. Il contributo finanziario per la realizzazione del progetto può raggiungere il 100% dei costi sostenuti nei limiti complessivi delle risorse richiamate al presente articolo.

6. Al fine di sostenere l'attuazione del progetto esito della co-progettazione, gli ETS beneficiari potranno richiedere un anticipo del contributo assegnato in misura non superiore al 60% previa presentazione di garanzia fideiussoria escutibile a prima chiamata di Istituto Bancario di propria fiducia.

7. Il contributo non risulta essere oggetto di notifica alla Commissione europea in quanto non tratta di contributi a soggetti che svolgono attività economica ai sensi della Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01.

#### **Art.5 – Soggetti abilitati a presentare la manifestazione di interesse**

1. Possono presentare la manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore (ETS) singoli o in partenariato fra loro, con sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana, così individuati:

Organizzazioni di volontariato (OdV) o associazioni di promozione sociale (APS) del Terzo settore iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore-RUNTS- di cui al Titolo VI del D.Lgs. 117/2017- da almeno 6 mesi e essere riconosciute quali Associazioni di protezione ambientale ai sensi dell'articolo 13 della L. 349/1986 con almeno una sede operativa all'interno del territorio regionale della Toscana.

2. Gli ETS partecipanti dovranno avere tra i propri scopi istituzionali:

- la salvaguardia e il miglioramento delle condizioni dell'ambiente tramite la realizzazione di progetti nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse

- naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente nonché tramite attività di sensibilizzazione e comunicazione sulle tematiche ambientali e di fruizione responsabile;
- la promozione di progetti, studi e ricerca scientifica nel campo della conservazione, della promozione dell'uso sostenibile delle risorse naturali e della tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente;
  - la promozione di attività di volontariato.

3. I soggetti interessati, alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva, da allegare alla domanda e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere i seguenti requisiti i requisiti di affidabilità morale e professionale di partecipazione come previsto dall'articolo 13 della L.R. 65/2020.

4. Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato, a norma degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., contestualmente alla presentazione della proposta di co-progettazione. I requisiti di cui al presente articolo sono condizione sia per la partecipazione sia per l'eventuale sottoscrizione del successivo accordo di collaborazione con la Regione e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello stesso, per tutta la durata dello svolgimento del progetto. A norma dell'art. 71 di detto D.P.R., la Regione si riserva la facoltà di procedere a controlli, sia a campione che nei casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità di qualsiasi dichiarazione resa dagli istanti.

5. Gli Enti con i requisiti di cui sopra sono ammessi a partecipare in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui al presente.

In caso di candidature presentate da ETS in forma associata, si precisa che i Partecipanti dovranno:

- a) essere costituiti in ATS prima della stipula dell'eventuale Convenzione, oppure, al momento della presentazione della candidatura, definire i componenti dell'Associazione e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase di realizzazione progettuale.

6. Non è ammessa la partecipazione di un Ente alla presente procedura contestualmente in forma singola e associata, pena l' esclusione dell' Ente partecipante e della relativa ATS.

Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più ATS, a pena di esclusione delle medesime ATS.

#### **Art. 6 - Modalità di presentazione della domanda di partecipazione, tempi e modalità di svolgimento del procedimento**

1. I soggetti interessati ad aderire al presente Avviso dovranno presentare domanda di partecipazione attraverso l' apposita modulistica entro e non oltre il termine indicato al successivo comma 6 allegando la seguente documentazione:

- la domanda di partecipazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e pubblicata unitamente al presente Avviso Pubblico sul sito internet della Regione (Allegato B), compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante. La domanda è comprensiva della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 avente ad oggetto il possesso dei requisiti e contenente il riferimento alla consapevolezza delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della normativa medesima per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e delle conseguenze previste;
- la proposta progettuale nell'ambito delle tipologie indicate nel precedente articolo 2, corredata dal relativo cronoprogramma e piano economico-finanziario, presentata in carta semplice ed in conformità a quanto stabilito dal presente Avviso;

- la copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore legale rappresentante dell'Ente;
- la copia dello Statuto vigente del soggetto proponente;
- il curriculum dell'Ente e delle attività svolte negli ultimi 3 anni in materia di tutela e valorizzazione ambientale.

2. Con specifico riferimento all'ipotesi di partecipazione in ATS, oltre alla documentazione di cui al precedente comma 1, dovrà essere inoltre allegata la seguente documentazione:

- Atto costitutivo/copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata o, in caso di Associazione Temporanea non ancora costituita, dichiarazione, compilata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante:

- l'impegno, in caso di selezione, a costituire l'ATS, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandataria, che stipulerà l'eventuale Convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con la Regione;
- il soggetto al quale, in caso di selezione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;
- la dichiarazione in cui si indicano le parti del progetto e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti.

3. La suddetta documentazione deve essere sottoscritta digitalmente, con firma digitale valida e rilasciata da un certificatore abilitato secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale":

a) qualora l'ETS partecipi alla Procedura in forma singola, dal legale rappresentante dell'ETS o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza;

b) in caso di partecipazione di ETS in ATS:

- allorché sia già costituita, dal legale rappresentante della mandataria o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza, fatta salva la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato B, che dovrà essere presentata, e sottoscritta digitalmente, singolarmente dal legale rappresentante di ciascun componente l'Associazione Temporanea o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza;

- nel caso in cui non sia ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà l'Associazione Temporanea o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza, fatta salva la dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato B, che dovrà essere presentata, e sottoscritta digitalmente, singolarmente dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà l'Associazione Temporanea o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

4. In caso di sottoscrizione della suddetta documentazione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta anche copia conforme all'originale, da rendersi con le modalità di cui all'art. 19 del D.P.R. 445/2000, della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

5. Ove la suddetta documentazione venga presentata mediante format diversi da quelli allegati al presente Avviso, sarà comunque necessario che ciascun documento contenga tutti gli elementi ivi indicati.

6. La documentazione richiesta dovrà riportare la seguente dicitura:

**“AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI AZIONI INERENTI LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL**

## SISTEMA DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI LAGO DI SIBOLLA E PADULE DI FUCECCHIO”

ed essere inviata mediante PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

entro e non oltre, a pena d'esclusione, 30 giorni dalla data pubblicazione del presente avviso.

7. Il rischio del mancato recapito delle richieste rimane a carico esclusivo del mittente e farà fede la data e l'ora di ricevimento da parte della Regione Toscana.

8. I soggetti che hanno presentato la proposta sono tenuti ad informare la Regione delle eventuali variazioni nel possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione della stessa.

9. Il presente Avviso è pubblicato per 30 giorni.

10. Verificata la regolarità delle domande di partecipazione pervenute ed a seguito di esame e valutazione delle proposte presentate, entro i successivi 30 giorni prorogabili di ulteriori 30 giorni in relazione alla complessità degli argomenti trattati, l'Amministrazione precedente si riserva la possibilità di attivare e/o promuovere forme di consultazione tra i soggetti proponenti che pertanto potranno essere consultati per meglio definire o integrare le proposte al fine della definizione delle stesse. In relazione alla proposta/e così selezionata/e, l'amministrazione procede, insieme al soggetto proponente ed agli eventuali partners, alla formulazione condivisa del progetto operativo.

11. Il percorso di co-progettazione si conclude con la stipula di un accordo operativo di partenariato pubblico-privato tra i soggetti interessati di cui all'art.13 della L.R.65/2020. Tale partenariato si conclude entro il 31.12.2025. L'Amministrazione si riserva di prolungare il partenariato per il successivo triennio condizionando le attività da effettuare alle necessarie verifiche di bilancio per accertare le effettive disponibilità finanziarie.

### **Art. 7 – Casi di esclusione delle proposte**

1. Saranno considerate inammissibili e, quindi, escluse le proposte:

- pervenute oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ammessi alla procedura o, seppur legittimati, privi dei requisiti di partecipazione;
- presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetto diverso rispetto a quello a nome del quale la stessa è redatta;
- proposte per le quali non sarà possibile risalire al soggetto formulante;
- l'assenza della copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
- proposte vaghe, indefinite, prive di specificità.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali. Le operazioni si svolgeranno nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed evidenza pubblica.

### **Art. 8 - Trattamento dei dati personali**

1. Il procedimento di co-progettazione comporta il trattamento dei dati raccolti in seguito alle manifestazioni di interesse presentate dagli ETS e pertanto, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il titolare del trattamento di detti dati è Regione Toscana-Giunta regionale ((dati di

contatto: Piazza Duomo 10- 50122 Firenze; PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)), il Responsabile esercente le funzioni della titolarità è individuato nel Dirigente del Settore Tutela della Natura e del Mare.

2. I dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per le specifiche finalità previste dal presente avviso.

3. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)). L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

4. Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun partecipante esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla proprietà intellettuale dei progetti presentati e ne autorizza l'uso da parte della Regione.

#### **Art. 9 - Obblighi in materia di trasparenza**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

#### **Art. 10 – Informazioni**

1. Il presente Avviso è consultabile sul sito Internet [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)

2. Ulteriori informazioni potranno essere richieste via e-mail al seguente indirizzo:

[parchiareeprotette\\_biodiversita@regione.toscana.it](mailto:parchiareeprotette_biodiversita@regione.toscana.it)

entro il 5° giorno la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Ai sensi degli artt. 4 e seguenti della Legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Tutela della Natura e del Mare Ing. Gilda Ruberti- recapiti tel. 055.4383780 e-mail: [gilda.ruberti@regione.toscana.it](mailto:gilda.ruberti@regione.toscana.it)

#### **Art. 11 - Ricorsi**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Toscana, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

#### **Art.12 - Norme di rinvio**



Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico trovano applicazione gli allegati allo stesso, nonché le disposizioni di legge e regolamento in quanto compatibili.